

Scheda utilizzabile per descrizione e divulgazione dell'iniziativa, o per comunicato stampa;
da integrare con le note tecniche e logistiche

GIOTTO: La Cappella degli Scrovegni di Padova

"Explorer Navigation" nell'intero ciclo di affreschi

presentazione in videoproiezione e commento del

Prof. ROBERTO FILIPPETTI

La Cappella degli Scrovegni di Padova, affrescata da Giotto, e recentemente restaurata, è unanimemente riconosciuta – accanto alla *Divina Commedia* di Dante – come l'espressione più alta dell'arte medievale. Roberto Filippetti, è autore di due volumi: *L'avvenimento secondo Giotto* (tradotto in cinque lingue) e *Il vangelo secondo Giotto*, pensato per ragazzi. Si tratta di due libri d'arte che presentano tutte le riproduzioni dei dipinti dopo i restauri, dai colori straordinariamente fedeli all'originale.

Nella presentazione viene mostrato tutto il ciclo di affreschi di Giotto nei quattro registri, consentendo quello sguardo panoramico – dapprima sintetico poi analitico, con zoom sui particolari anche più minuti – che non è più possibile, nella Cappella patavina, a motivo del brevissimo tempo di visita (15 minuti!).

Attraverso la tecnica dell'*Explorer Navigation* l'occhio può pacatamente stare sui dodici dipinti del registro alto, con le storie dell'Immacolata Concezione di Maria, della sua Nascita e Presentazione al tempo, delle nozze con Giuseppe.

Può quindi contemplare il grande Angelus dell'arco trionfale. Il giorno della prima dedicazione della Cappella è il 25 marzo 1303; il giorno della seconda dedicazione a "Santa Maria Annunciata, della Carità all'Arena", ad affreschi ultimati, è il 25 marzo 1305, festa dell'Annunciazione, nonché (cosa molto eloquente) giorno di capodanno in tanti comuni medievali.

Secondo registro: infanzia e vita pubblica di Gesù, in dodici affreschi.

Terzo registro: in altri dodici affreschi l'apice della Redenzione, con la Passione, Morte, Resurrezione, Ascensione e infine la Pentecoste.

Zoccolo monocromo: le personificazioni delle sette virtù e dei sette opposti vizi, che conducono rispettivamente al Paradiso e all'Inferno del grande Giudizio universale dipinto nella controfacciata.

Letta tutta la storia da un capo all'altro, lo sguardo può iniziare un'avvincente "ri-lettura": le corrispondenze verticali e frontali; le tante "triplette"; la partecipazione del mondo minerale, vegetale, animale e delle stesse architetture, all'Avvenimento; l'intensità parlante degli sguardi...

Insomma, comodamente seduti in poltrona, ma come se si fosse lì, nella Cappella degli Scrovegni di Padova: è questo che accade con l'*Explorer Navigation*. Un'esplorazione, un viaggio reso affascinante dal racconto del prof. Roberto Filippetti, che lungo un trentennio ha fatto amare questi dipinti a centinaia di migliaia di persone.

Un viaggio che induce a contemplare la Bellezza, in questo nostro tempo così drammatico. Il primo gesto che, quasi istintivamente, compie chi varca il portale d'ingresso è alzare gli occhi, calamitati dall'azzurro del cielo: Giotto ci strappa dalla distrazione, ci ricorda che la natura umana consiste in un cuore affamato e assetato. Si chiama "de-siderio": sete di stelle, tensione verso il cielo della felicità.

Roberto Filippetti è studioso d'arte e letteratura.

Lungo un trentennio ha pubblicato una ventina di volumi, a partire dalla monografia *Ungaretti homo viator*, del 1983.

È fra gli estensori dei commenti alla *Divina Commedia* di Dante Alighieri, Rizzoli BUR, 2001.

Questi i lavori più recenti editi e/o distribuiti da Itaca (www.itacalibri.it):

- *Pirandello narratore e poeta. Ragione e mistero* (Prefazione di Elio Gioanola), 1997;
- *Il per-corso e i percorsi* (schede di revisione di Letteratura italiana ed europea, in tre volumi rispettivamente per la III, la IV e la V superiore), 2002;
- *L'Avvenimento secondo Giotto*, catalogo della mostra itinerante sulla Cappella degli Scrovegni, di cui Filippetti è ideatore e curatore (la seconda edizione, del 2002, in cinque lingue, presenta tutte le riproduzioni degli affreschi di Giotto dopo i restauri);
- *Il Vangelo secondo Giotto*, concepito come racconto della Cappella degli Scrovegni ai ragazzi, 2002 (quinta ristampa 2008) www.vangelosecondogiotto.it;
- *Antonio di Padova* (l'iconografia del Santo, da Giotto a Tiziano), 2002;
- *Fiabe d'identità*, 2003;
- *Caravaggio: l'urlo e la luce. Una storia in cinque stanze*, 2005; è imminente l'uscita della seconda edizione, riveduta e ampliata;
- *S. Francesco secondo Giotto. La vita del Santo attraverso gli affreschi della Basilica Superiore di Assisi*, 2006; è imminente l'uscita della seconda edizione, riveduta e ampliata;
- *La bellezza salverà il mondo?* (AA.VV. Marietti), 2007;
- *Educare con le fiabe*, 2008;
- *Leopardi e Manzoni: il viaggio verso l'infinito*, 2008.
- *Van Gogh: un grande fuoco nel cuore*, 2008
- *Pietro mi ami tu? Lo sguardo di Gesù secondo Giotto*, 2009

E' stato chiamato a tenere conferenze di arte e letteratura nelle università di Bologna, Venezia, Padova, Bergamo, Milano (Cattolica, Statale, Bocconi, Politecnico Bicocca), Palermo, Bari, Trieste, Cagliari, Sassari, Torino, Reggio Emilia, Modena, Firenze, Chieti, L'Aquila. E' stato cooptato per Corsi di aggiornamento da IRRE Lombardia e Sicilia. Tantissime le conversazioni nelle Scuole di ogni ordine e grado in tutte le principali città italiane.

Ha tenuto cicli di conversazioni in Israele (Gerusalemme e Betlemme), Austria (Innsbruck, Neumarkt), Svizzera (Lugano, Locarno, Tesserete, Ginevra, Neuchatel, Bellinzona, Ascona), Paraguay (Asunción); a Lima, in Perù, ha tenuto lezioni magistrali presso la *Universidad Peruana de Ciencias Aplicadas*, presso l'Università Cattolica *Sedes Sapientiae* e presso il "Museo del Arte Italiano".

Tra febbraio e aprile 2006 ha collaborato con la redazione culturale del TG2 della Rai ed è stato intervistato in una serie di servizi di TG2 Mizar (che si possono vedere nel sito www.filippetti.eu), rispettivamente su Pietro da Rimini, Caravaggio, Giotto.

Per gli anni accademici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012 è stato chiamato a tenere la docenza di "Iconografia e iconologia cristiana" nel Master Universitario di 2° livello in "Architettura, Arti Sacre e Liturgia", istituito presso l'Università Europea di Roma (cfr <http://www.unier.it>"www.unier.it) con l'alto riconoscimento della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa.

Ha ideato e curato quattro mostre didattiche itineranti in sinergia con Itaca: alla ricostruzione in scala dei cicli affrescati da Giotto nella Cappella degli Scrovegni di Padova (2002) e nella Basilica superiore di Assisi (2006), si sono aggiunte nel 2010 le mostre dedicate ai capolavori di Caravaggio e di Van Gogh (si veda www.itacaeventi.it), e la pubblicazione dei relativi cataloghi.